



SCHEMA Dati DI SICUREZZA

1. Identificazione della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Prodotto: Neo Permetrin
Registrazione: N°14241

Codice prodotto: 010906

1.2 Usi identificati pertinenti della miscela e usi sconsigliati

Uso: Usato secondo le istruzioni produttore.

1.3 Resp. immissione in commercio : **Mida Industrie Tecnochimiche S.a.s.**

Via Collamarini 5/5, Bologna
Tel. 051-533332 - 051-6013971
Fax. 051-6022861
www.midait.it, info@midait.it

1.4 Numero telefonico di emergenza :

Centro antiveleni Ospedale Niguarda (Milano) +39 02-66101029

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Considerato una miscela pericolosa ai sensi della direttiva 1999/45/CE, reg. (CE) N. 1272/2008 e successive modifiche. Classificato come merce pericolosa per il trasporto.

Classificazione DSD In caso di miscele la classificazione è stata effettuata seguendo le regolamentazioni DSD (Direttiva 1994/45/EC) e la regolamentazione CLP (EC) No 1272/2008

Classificazione DPD [1]

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R36 Irritante per gli occhi.

R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

Legend: 1. Classificato da Chemwatch; 2. Classificazione ricavata dalla Direttiva EC 67/548 - Allegato I ; 3.

Classification drawn from EC Regolamento 1272/2008 - Annex VI

Classificazione conforme la Regolamento (CE) N° 1272/2008 [CLP][1] Eye Irrit. 2, Sensibilizzazione cutanea 1, Pericoloso per l'ambiente acquatico (Cronico) 1

Legend: 1. Classificato da Chemwatch; 2. Classificazione ricavata dalla Direttiva EC 67/548 - Allegato I ; 3.

Classification drawn from EC Regolamento 1272/2008 - Annex VI

2.2. Elementi dell'etichetta



Etichettatura CLP

PAROLA SEGNALE ATTENZIONE

Dichiarazioni di Pericolo

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Dichiarazioni aggiuntive

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta

Dichiarazioni Precauzionali: Prevenzione

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

Dichiarazioni Precauzionali: Risposta

P321 Trattamento specifico (vedere consigli su questa etichetta).

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone

05+P351+P338

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Dichiarazioni Precauzionali: Stoccaggio

Non Applicabile

Dichiarazioni Precauzionali: Smaltimento

P501 Smaltire il contenuto / contenitore in discarica autorizzata chimico o biologico se per incenerimento ad alta temperatura



Importanti dichiarazioni per il rischio si trovano nella sezione 2.1

Indicazioni di pericolo N, X

CONSIGLIO DI SICUREZZA

S24 Evitare il contatto con la pelle.

S25 Evitare il contatto con gli occhi.

S26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

S29 Non gettare i residui nelle fognature.

S35 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

S37 Usare guanti adatti.

S39 Proteggersi gli occhi/la faccia.

S40 Usare acqua e detergente per pulire il pavimento e tutti gli oggetti contaminati da questo materiale.

S46 In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

S56 Smaltire questo materiale e i relativi contenitori in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali.

S57 Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.



S61 Non disperdere nell'ambiente.

Riferirsi alle istruzioni speciali/ schede informative in materia di sicurezza

S64 In caso di ingestione, sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente).

2.3. Altri pericoli

Inalazione, contatto con la pelle e/ o ingestione puo` causare danni alla salute*.

Ci possono essere effetti cumulativi in seguito all'esposizione*.

Esposizione puo` causare effetti irreversibili*.

Probabile sensibilizzatore respiratorio*.

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

Fare riferimento a "composizione degli ingredienti" nella sezione 3.2

3.2. Miscele

1. Numero CAS	%[peso]	Nome	Classificazione secondo la direttiva 67/548/EEC [DSD]
2. No EC			
3. N° Indice			
4. N° REACH			

Classificazione conforme la Regolamento (CE) N° 1272/2008 [CLP]

1. 52645-53-1 4-7
2. 258-067-9
3. 613-058-00-2
4. Non Disponibile

3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di
m-fenossibenzile

R20/22, R43, R50/53

[2]

Acute Tox. 4 *, Sensibilizzazione cutanea 1,
Pericoloso per l'ambiente acquatico (Acuta) 1,
Pericoloso per l'ambiente acquatico (Cronico) 1;
H332, H302, H317, H400, H410

[3]

1. 51-03-6
2. 200-076-7
3. 613-022-00-6
4. 01-2119537431-46-XXXX,
01-2119918969-16-XXXX

3-6

ossido di 2-(2-butossietossi)etile e

6-propilpiperonile

R20/21/22, R50/53

[2]

Acute Tox. 4 *, Pericoloso per l'ambiente acquatico
(Acuta) 1, Pericoloso per l'ambiente acquatico
(Cronico) 1; H332, H312, H302, H400, H410

[3]

1. 7696-12-0
2. 231-711-6



3. 613-022-00-6

4. Non Disponibile

1-3 TETRAMETRINA- (ISO, INN)

R20/21/22, R50/53

[2]

Acute Tox. 4 *, Pericoloso per l'ambiente acquatico

(Acuta) 1, Pericoloso per l'ambiente acquatico

(Cronico) 1; H332, H312, H302, H400, H410

[3]

Legend: 1. Classificato da Chemwatch; 2. Classificazione ricavata dalla Direttiva EC 67/548 - Allegato I; 3.

Classification drawn from EC Regolamento

1272/2008 - Annex V

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Generale

Se fumi o prodotti di combustione sono inalati: spostare all'aria fresca.

Altre misure sono normalmente necessarie.

Somministrare immediatamente un bicchiere d'acqua.

Non sono generalmente necessarie misure di pronto soccorso. In caso di dubbio, contattare il Centro Antiveneni o un medico.

Se il prodotto viene a contatto con gli occhi: Lavare immediatamente con acqua corrente fresca.

Assicurare la completa irrigazione dell'occhio tenendo le palpebre separate e lontane dall'occhio, e muovendo le palpebre alzando occasionalmente le palpebre superiori ed inferiori.

Se il dolore persiste o ritorna ricorrere ad un medico.

La rimozione di lenti a contatto dopo una lesione dell'occhio deve essere fatta solo da personale esperto.

Per esposizioni croniche o ripetute nel breve termine al piretro e ad altri piretroidi sintetici:

La tossicità del piretro e dei piretroidi sintetici nei mammiferi è bassa, in parte a causa della povera biodisponibilità e al grande primo passaggio di estrazione da parte del fegato. La più comune reazione avversa è dovuta ai potenti effetti di sensibilizzazione delle piretrine. Manifestazioni cliniche dell'esposizione includono dermatiti da contatto (eritema, vescicolazioni, bolle); reazioni anafilattoidi (pallore, tachicardia, diaforesi) ed asma [Ellenhorn Barceloux].

Nei casi di contatto con la pelle, è stato riportato che l'applicazione topica di Vitamina E Acetata (alfa tocoferolo acetato) ha un alto valore terapeutico, eliminando quasi tutti i dolori cutanei associati all'esposizione ai piretroidi sintetici [Incitec]

Se il prodotto viene a contatto con la pelle: Rimuovere immediatamente tutti gli indumenti contaminati, incluse le calzature.

Bagnare pelle e capelli con acqua corrente (e sapone se disponibile).

Ricorrere ad un medico in caso di irritazione.

Contatto con gli occhi : Se il prodotto viene a contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente con acqua corrente fresca.

Assicurare la completa irrigazione dell'occhio tenendo le palpebre separate e lontane dall'occhio, e muovendo le palpebre alzando occasionalmente le palpebre superiori ed inferiori.

Se il dolore persiste o ritorna ricorrere ad un medico.

La rimozione di lenti a contatto dopo una lesione dell'occhio deve essere fatta solo da personale esperto.

Contatto con la pelle : Se il prodotto viene a contatto con la pelle: Rimuovere immediatamente tutti gli indumenti contaminati, incluse le calzature.

Bagnare pelle e capelli con acqua corrente (e sapone se disponibile).

Ricorrere ad un medico in caso di irritazione.

Inalazione : Se fumi o prodotti di combustione sono inalati: spostare all'aria fresca.



Altre misure sono normalmente necessarie.

Ingestione : Somministrare immediatamente un bicchiere d'acqua.

Non sono generalmente necessarie misure di pronto soccorso. In caso di dubbio, contattare il Centro Antiveleni o un medico

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che cronici : Vedere Sezione 11

4.3.Indicazione sulla eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Per esposizioni croniche o ripetute nel breve termine al piretro e ad altri piretroidi sintetici:

La tossicità del piretro e dei piretroidi sintetici nei mammiferi è bassa, in parte a causa della povera biodisponibilità e al grande primo passaggio di estrazione da parte del fegato. La più comune reazione avversa è dovuta ai potenti effetti di sensibilizzazione delle piretrine. Manifestazioni cliniche dell'esposizione includono dermatiti da contatto (eritema, vescicolazioni, bolle); reazioni anafilattoidi (pallore, tachicardia, diaforesi) ed asma [Ellenhorn Barceloux]. Nei casi di contatto con la pelle, è stato riportato che l'applicazione topica di Vitamina E Acetata (alfa tocoferolo acetato) ha un alto valore terapeutico, eliminando quasi tutti i dolori cutanei associati all'esposizione ai piretroidi sintetici [Incitec]

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1.Mezzi di estinzione

Schiumogeni.

Polvere chimica secca.

BCF (ove le normative lo consentano)

Diossido di carbonio.

5.2.Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Incompatibilità' incendio Evitare la contaminazione con agenti ossidanti (nitrati, acidi ossidanti, candeggine clorate, cloro, ecc.), in quanto può provocare ignizione.

5.3.Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Estinzione dell'incendio

Chiamare i pompieri e segnalare il luogo e la natura del pericolo.

Indossare indumenti protettivi completi di respiratore.

Evitare, con ogni mezzo possibile, che la perdita entri in scarichi o corsi d'acqua.

Pericolo Incendio/Esplosione

Combustibile.

Leggero pericolo d'incendio quando esposto a fiamme o calore.

Il riscaldamento può causare espansione o decomposizione, con conseguente violenta rottura dei contenitori.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1.Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Vedere sezione 8

6.2.Precauzioni ambientali

Fare riferimento alla sezione 12

6.3.Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccole perdite di prodotto

Pericolo ambientale – contenere la perdita.

Pulire tutte le perdite immediatamente.

Evitare di respirare i vapori ed evitare il contatto con pelle e occhi.

Grosse perdite di prodotto

Pericolo ambientale – contenere la perdita.

Pericolo moderato.

Sgomberare l'area del personale e mettersi sopravento.



6.4. Riferimento ad altre sezioni

I consigli sui Dispositivi di Protezione Individuale sono contenuti nella Sezione 8 dell'MSDS

7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolazione Sicura

Evitare qualsiasi contatto diretto, inclusa l'inalazione.

Indossare indumenti protettivi quando c'è rischio di esplosione.

Usare in area ben ventilata.

Protezione per incendio e esplosione Vedere sezione 5

Altre informazioni

Conservare nei contenitori originali.

Mantenere i contenitori sigillati in modo sicuro.

Conservare in un'area fresca, asciutta e ben ventilata.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Contenitore adatto

Controllare che tutti i contenitori siano chiaramente etichettati e privi di perdite.

Imballare come raccomandato dal produttore.

Controllare che tutti i contenitori siano etichettati chiaramente e siano privi di perdite.

Incompatibilità di stoccaggio Evitare la reazione con agenti ossidanti

INCOMPATIBILITÀ IMBALLAGGIO DEL PRODOTTO : Non Disponibile

7.3. Usi finali specifici

Fare riferimento alla sezione 1.2

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE /PROTEZIONE PERSONALE

8.1. Parametri di controllo

DERIVED NO EFFECT LEVEL (DNEL)

Non Disponibile

PREDICTED NO EFFECT CONCENTRATION (PNEC)

Non Disponibile

LIMITI DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (OEL)

DATI DEGLI INGREDIENTI

Fonte	Ingrediente	Nome del prodotto	TWA	STEL	Picco	Note
Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disp.

LIMITI DI EMERGENZA

Ingrediente	TEEL-0	TEEL-1	TEEL-2	TEEL-3
NEO PERMETRIN	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile

Ingrediente	Valori Originali IDLH	Valori Aggiornati (IDLH)
NEO PERMETRIN	Non Disponibile	Non Disponibile

DATI DEL PRODOTTO

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Un sistema di scarico generale è adeguato in condizioni normali. In caso di circostanze specifiche può essere necessario un sistema di ventilazione a scarico locale. Se c'è rischio di esposizione eccessiva, indossare respiratori omologati SAA, la cui calzatura perfetta è essenziale per ottenere una protezione adeguata.

8.2.2. Protezione Individuale

Protezione per gli occhi e volto

Occhiali di sicurezza con schermatura laterale.

Occhialini chimici.



Le lenti a contatto costituiscono un pericolo speciale; le lenti morbide possono assorbire gli agenti irritanti e tutte le lenti li concentrano.

Protezione della pelle Fare riferimento a Protezione per le mani qui sotto

Protezione per le mani

Indossare guanti chimici protettivi, es. PVC.

Indossare calzature di sicurezza o stivali di gomma.

Protezione del corpo Fare riferimento a Altre protezioni qui sotto

Altre protezioni

Tute intere.

Grembiuli in PVC.

Crema di protezione.

Rischi termici Non Disponibile

Materiale/i raccomandato/i

INDICE PER LA SELEZIONE DEI GUANTI

La selezione dei guanti è basata su una presentazione modificata del: "Forsberg Clothing Performance Index".

L'effetto(i) della seguente sostanza(e) è preso in considerazione nella selezione generata al computer:

NEO PERMETRIN Non Disponibile

Prodotto CPI

Protezione respiratoria

8.2.3. Controllo dell'esposizione ambientale

Fare riferimento alla sezione 12

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto Non Disponibile

Stato Fisico Liquido

Densità Relativa (Water = 1) Not Available

Odore Non Disponibile

Coefficiente di partizione n-ottanolo /acqua Non Disponibile

Soglia olfattiva Non Disponibile

Temperatura di Auto Accensione (°C) Not Available

pH (come fornito) Non Disponibile

Temperatura critica Non Disponibile

Punto di fusione / punto di congelamento (°C) Non Disponibile Viscosita' (cSt) Non Disponibile

Punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione (°C) Non Disponibile Peso Molecolare (g/mol) Non Disponibile

Punto di infiammabilità (°C) Non Disponibile Gusto Non Disponibile

Velocità di evaporazione Non Disponibile

Proprietà esplosive Non Disponibile

Infiammabilità Non Disponibile

Proprietà ossidanti Non Disponibile

Limite Esplosivo Superiore (%) Non Disponibile Tensione Superficiale (dyn/cm or mN/m) Non disponibile

Limite Esplosivo Inferiore (%) Not Available Componente volatile (%vol) Not Available

Pressione Vapore (kPa) Non Disponibile gruppo di gas Non Disponibile

Idrosolubilità (g/L) Miscibile pH come soluzione (1%) Non Disponibile

Densità di vapore (Air = 1) Non Disponibile

VOC g/L Not Available

9.2. Altre informazioni

Non Disponibile

10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1. Reattività Vedere sezione 7.2

10.2. Stabilità chimica

Presenza di materiali incompatibili.



Il prodotto è considerato stabile.

Non ci sono possibilità di polimerizzazioni pericolose.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose Vedere sezione 7.2

10.4. Condizioni da evitare Vedere sezione 7.2

10.5. Materiali incompatibili Vedere sezione 7.2

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Vedere sezione 5.3

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Inalato

Non si ritiene che il materiale abbia effetti negativi sulla salute o causi irritazione del tratto respiratorio (come classificato dalle Direttive EC in seguito a sperimentazione sugli animali). Tuttavia, la corretta prassi igienica prevede che l'esposizione sia ridotta al minimo e che vengano utilizzati apposite misure di controllo nell'ambiente occupazionale.

Questo materiale, come tutte le piretrine, può causare stimolazione del sistema nervoso centrale con nausea, vomito, disturbo intestinale, diarrea, ipersensitizzazione, incoordinazione, tremori, paralisi muscolare, convulsioni, come e collasso respiratorio.

Ingestione

Il materiale NON è stato classificato dalle Direttive EC o da altri sistemi di classificazione "dannoso se ingerito". Questo è dovuto alla mancanza di evidenze schiaccianti in animali o umani. Il materiale può tuttavia causare danni alla salute dell'individuo, se ingerito, specialmente dove danno preesistente agli organi (come fegato, reni) è evidente.

Contatto con la pelle

Non si ritiene che il materiale causi effetti dannosi alla salute o irritazione della pelle in seguito a contatto (come classificato dalle Direttive EC in base a sperimentazione sugli animali). Tuttavia, la corretta prassi igienica prevede che l'esposizione sia ridotta al minimo e che vengano utilizzati gli appositi guanti nell'ambiente occupazionale.

Ferite aperte, pelle irritata o abrasate non dovrebbero essere esposte a questo materiale

Ingresso nel sistema circolatorio, attraverso ad esempio tagli, abrasioni o lesioni, potrebbe causare danni sistemici con effetti nocivi.

Occhi Questo materiale può causare irritazione e danni agli occhi in alcuni individui.

Cronico È più probabile che contatto della pelle con questo materiale causi una reazione di sensitizzazione in alcuni individui comparato alla popolazione generale.

Ci sono stati delle preoccupazioni che il materiale possa causare cancro o mutazioni, ma non ci sono abbastanza per farsi un'opinione.

Si può verificare l'accumulo della sostanza nel corpo umano, che può suscitare qualche preoccupazione a seguito d'esposizioni occupazionali ripetute o nel lungo termine.

NEO PERMETRIN

TOSSICITA'

Non Disponibile

IRRITAZIONE

Non Disponibile

3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropanocarbossilato di m-fenossibenzile

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

NON DISPONIBILE

Ingrediente Endpoint Test di durata Effetto Valore Specie BCF

Non Disponibile



Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Non permettere al prodotto di entrare a contatto con l'acqua di superficie e aree intertidali sotto il limite dell'alta marea. Non contaminare l'acqua quando si puliscono le attrezzature o si eliminano gli equipaggiamenti lava-acque.

12.2. Persistenza e degradabilità

Ingrediente Persistenza: Acqua/Terreno Persistenza: Aria

Non Disponibile Non Disponibile Non Disponibile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Ingrediente Bioaccumulazione

Non Disponibile Non Disponibile

12.4. Mobilità nel suolo

Ingrediente Mobilità

Non Disponibile Non Disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

P B T

Importanti dati disponibili Non Disponibile

Criteri PBT/vPvB soddisfatti : Non Disponibile Non Disponibile Non Disponibile

12.6. Altri effetti avversi

Dati non disponibili

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento Prodotto/Imballaggio

Perforare i contenitori per evitarne il riutilizzo e soterrarli in una discarica autorizzata.

La legislazione che si occupa dei requisiti di eliminazione dei rifiuti varia a seconda della nazione, stato e/o territorio. Ogni utilizzatore dovrebbe

fare riferimento alle leggi che operano nell'area.

Opzioni per il trattamento dei rifiuti Non Disponibile

Opzioni per lo smaltimento delle acque di scarico : Non Disponibile

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Etichette richieste

Inquinante marino

Trasporto Stradale/Ferroviario (ADR)

14.1. Numero ONU 3082

14.4. Gruppo d'imballaggio III

14.2. Nome di spedizione ONU MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.

14.5. Pericoli per l'ambiente Nessun dato rilevante

14.3. Classi di pericolo ADR

Classe 9

Rischio Secondario

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Identificazione del pericolo (Kemler) 90

Codice di Classificazione M6

Etichetta di Pericolo 9

Disposizioni speciali 274 335 601



Quantità limitata 5 L
Trasporto aereo (ICAO-IATA / DGR)
14.1. Numero ONU 3082
14.4. Gruppo d'imballaggio III
14.2. Nome di spedizione ONU MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI
VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.
14.5. Pericoli per l'ambiente Nessun dato rilevante
14.3. Classi di pericolo ADR
Classe ICAO/IATA 9
Rischio secondario ICAO/IATA
Codice ERG 9L
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Disposizioni speciali A97A158
Istruzioni di imballaggio per il carico 964
Massima Quantità / Pacco per carico 450 L
Istruzioni per i passeggeri e imballaggio 964ù
Massima quantità/pacco per passeggeri e carico 450 L
Istruzioni per passeggeri e carico in quantità limitata Y964
Massima quantità/pacco limitata passeggeri e carico 30 kg G
Via Mare (IMDG-Code / GGVSee)
14.1. Numero ONU 3082
14.4. Gruppo d'imballaggio III
14.2. Nome di spedizione ONU MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI
VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.
14.5. Pericoli per l'ambiente
14.3. Classi di pericolo ADR
Classe IMDG 9
Rischio Secondario IMDG
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Numero EMS F-A, S-F
Disposizioni speciali 274 335
Quantità Limitate 5 L
Navigazione interna (ADN)
14.1. Numero ONU 3082
14.4. Gruppo d'imballaggio III
14.2. Nome di spedizione ONU MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI
VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.
14.5. Pericoli per l'ambiente Nessun dato rilevante
14.3. Classi di pericolo ADR 9
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Codice di Classificazione M6
Quantità limitata 5 L
Attrezzatura richiesta PP
Fire cones number 0
Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC
Non Applicabile



15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela 3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di m-fenossibenzile(52645-53-1) se trovato nella seguenti liste di regolamenti "Accordo europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada (ADR 2011, spagnolo)", "International Air Transport Association (IATA) Regolamento sulle Merci Pericolose", "ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne", "Regolamento riguardante il Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Ferrovia - Tabella A: liste delle Merci Pericolose - RID 2013 (inglese)", "Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche ECICS (Inglese)", "Unione europea (UE) dei Trasporti di Merci Pericolose su Strada - Merci Pericolose Lista (in inglese)", "Accordo europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada (ADR 2011, tedesco)", "Requisiti marittima internazionale delle merci pericolose (Codice IMDG)", "Dell'Unione europea (UE) Elenco dei prodotti chimici soggetti alla procedura di notifica di esportazione", "Sigma-Aldrich Transport Informazioni", "Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) - Agenti classificati dalle monografie IARC", "Raccomandazioni onu sul Trasporto di Merci Pericolose, Regolamento tipo (inglese)", "Agenzia Chimica europea (ECHA) Classificazione", "Belgio Servizio pubblico federale Mobilità e Trasporti, Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia - Tabella A: Lista delle merci pericolose - RID 2013 (olandese)", "Unione europea (UE) dei Trasporti di Merci Pericolose su Strada - Merci Pericolose Elenco (in tedesco)", "Unione Europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale (EINECS)", "Unione europea (UE) dei Trasporti di Merci Pericolose su Strada - Merci Pericolose Elenco (francese)", "Requisiti marittima internazionale (IMDG Code) - Indice Sostanza", "Raccomandazioni onu sul Trasporto di Merci Pericolose, Regolamento tipo (spagnolo)", "ADNR 2009 - Accordo sul Trasporto di Merci Pericolose sul Reno (Versione olandese)", "WHOModellistofEssentialMedicinesadulti", "Direttiva 76/768/CEE del Consiglio, del 27 luglio 1976, concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati Membri relative ai prodotti cosmetici ALLEGATO III.1", "L'Europa inventario doganale europeo delle sostanze chimiche", "Accordo europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada (ADR 2013, francese)", "Requisiti marittima internazionale delle merci pericolose (Codice IMDG) - inquinanti marini", "ADNR 2009 - Accordo sul Trasporto di Merci Pericolose sul Reno (Versione francese)", "Unione europea (UE) il Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla Classificazione, all'Etichettatura e all'Imballaggio delle Sostanze e delle Miscele - Allegato VI", "Direttiva del Consiglio 98/83/CE sulla qualità delle acque destinate al consumo umano - Parametri Chimici", "Unione europea (UE) della direttiva 2008/1/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, l'allegato III", "L'Europa Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada", "FAO / OMS del Codex Alimentarius - residui di pesticidi negli alimenti e mangimi (in inglese)", "L'europa e l'Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada - ADR 2013 (russo)", "ADNR 2009 - Accordo sul Trasporto di Merci Pericolose sul Reno (Versione tedesca)", "Accordo europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada (ADR 2013, inglese)", "Linee guida dell'OMS per la qualità dell'acqua potabile - Prodotti chimici per i quali valori di riferimento non sono stati stabiliti", "Unione europea (UE) l'Allegato I della Direttiva 67/548/CEE in materia di Classificazione e Etichettatura delle Sostanze Pericolose - aggiornamento da ATP: 31", "Sostanze OSPAR rimosso dall'elenco di sostanze Possibile", "Unione europea - Inventario Europeo delle Sostanze Chimiche Commerciali Esistenti (EINECS) (inglese)", "Europeo delle sostanze chimiche (ECHA) classificazioni e delle etichettature Inventario - avviso classificazione ed etichettatura in base a criteri del regolamento CLP"

ossido di 2-(2-butossietossi)etile e 6-propilpiperonile(51-03-6) se trovato nella seguenti liste di regolamenti "Accordo europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada (ADR 2011, spagnolo)", "ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne", "Regolamento riguardante il Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Ferrovia - Tabella A: liste delle Merci Pericolose - RID 2013 (inglese)", "International Air Transport Association (IATA) Regolamento sulle Merci Pericolose", "Europa European Chemicals Agency (ECHA) Elenco delle sostanze identificate per la registrazione nel 2010", "Unione



Edizione n. 01 del 18/09/2014 (Prima edizione secondo l'allegato II del Regolamento 453/2010/EU)

Bibliografia:

SDS fornitore no. 2614080026 del 04-09-2014

Olio di paraffina, Echa dossier online.

Abbreviazioni e acronimi

- ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists
- CAS: Chemical Abstract Service (division of the American Chemical Society)
- CMR: (sostanze) Cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione
- PBT: Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche
- vPvB: molto Persistente e molto Bioaccumulabile

Indicazioni sull'addestramento

Attenersi a quanto previsto dalla Direttiva 98/24/CE e successivi SMI e recepimenti nazionali.

Restrizioni d'uso raccomandate (per componente): Nessuna.

Miscela che contiene sostanza in Autorizzazione: No.

europea (UE) dei Trasporti di Merci Pericolose su Strada - Merci Pericolose Lista (in inglese)", "Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche ECICS (Inglese)", "Dell'unione Europea per le sostanze Chimiche (ECHA) Piano d'Azione a rotazione a livello Comunitario (CoRAP) l'Elenco delle Sostanze", "Requisiti marittima internazionale delle merci pericolose (Codice IMDG)", "Accordo europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada (ADR 2011, tedesco)", "Europa dell'ECHA Sostanze registrati - Classificazione ed etichettatura - DSD-DPD", "Europa europea delle sostanze chimiche (ECHA) elenco di sostanze registrate", "Sigma-Aldrich Transport Informazioni", "Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) - Agenti classificati dalle monografie IARC", "Raccomandazioni onu sul Trasporto di Merci Pericolose, Regolamento tipo (inglese)", "Agenzia Chimica europea (ECHA) Classificazione", "Belgio Servizio pubblico federale Mobilità e Trasporti, Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia - Tabella A: Lista delle merci pericolose - RID 2013 (olandesi)", "Unione europea (UE) dei Trasporti di Merci Pericolose su Strada - Merci Pericolose Elenco (in tedesco)", "Unione europea (UE) dei Trasporti di Merci Pericolose su Strada - Merci Pericolose Elenco (francese)", "Unione Europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale (EINECS)", "Requisiti marittima internazionale (IMDG Code) - Indice Sostanza", "ADNR 2009 - Accordo sul Trasporto di Merci Pericolose sul Reno (Versione olandese)", "Raccomandazioni onu sul Trasporto di Merci Pericolose, Regolamento tipo (spagnolo)", "L'Europa inventario doganale europeo delle sostanze chimiche", "Accordo europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada (ADR 2013, francese)", "Fisher Transport Informazioni", "Europa dell'ECHA Sostanze registrati - Classificazione ed etichettatura - GHS", "ADNR 2009 - Accordo sul Trasporto di Merci Pericolose sul Reno (Versione francese)", "Unione europea (UE) il Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla Classificazione, all'Etichettatura e all'Imballaggio delle Sostanze e delle Miscele - Allegato VI", "Direttiva del Consiglio 98/83/CE sulla qualità delle acque destinate al consumo umano - Parametri Chimici", "L'Europa Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada", "Confederazione europea dei sindacati (CES) nell'elenco prioritario per REACH autorizzazione", "CHEMWATCH Candidate List di Very High Concern - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione", "Europa Agenzia Europea delle sostanze Chimiche (ECHA) i Numeri di Registrazione REACH", "FAO / OMS del Codex Alimentarius - residui di pesticidi negli alimenti e mangimi (in inglese)", "L'europa e l'Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada - ADR 2013 (russo)", "ADNR 2009 - Accordo sul Trasporto di Merci Pericolose sul Reno (Versione tedesca)", "Accordo europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada (ADR 2013, inglese)", "Unione europea (UE) l'Allegato I della Direttiva 67/548/CEE in materia di Classificazione e Etichettatura delle Sostanze Pericolose - aggiornamento da ATP: 31", "Europa European Chemicals Agency (ECHA) Elenco dei Registered sostanze phase-in", "Unione europea - Inventario Europeo delle Sostanze Chimiche Commerciali Esistenti (EINECS) (inglese)", "Europeo delle sostanze chimiche (ECHA) classificazioni e delle etichettature Inventario - avviso classificazione ed etichettatura in base a criteri del regolamento CLP"

TETRAMETRINA- (ISO, INN)(7696-12-0) se trovato nella seguenti liste di regolamenti

"Accordo europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada (ADR 2011,

spagnolo)", "International Air Transport Association (IATA) Regolamento sulle Merci Pericolose", "ADN - Accordo



europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne", "Regolamento riguardante il Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Ferrovia - Tabella A: liste delle Merci Pericolose - RID 2013 (inglese)", "Unione europea (UE) dei Trasporti di Merci Pericolose su Strada - Merci Pericolose Lista (in inglese)", "Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche ECICS (Inglese)", "Requisiti marittima internazionale delle merci pericolose (Codice IMDG)", "Accordo europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada (ADR 2011, tedesco)", "Sigma-Aldrich Transport Informazioni", "Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) - Agenti classificati dalle monografie IARC", "Raccomandazioni onu sul Trasporto di Merci Pericolose, Regolamento tipo (inglese)", "Agenzia Chimica europea (ECHA) Classificazione", "Belgio Servizio pubblico federale Mobilità e Trasporti, Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia - Tabella A: Lista delle merci pericolose - RID 2013 (olandesi)", "Unione europea (UE) dei Trasporti di Merci Pericolose su Strada - Merci Pericolose Elenco (in tedesco)", "Unione europea (UE) dei Trasporti di Merci Pericolose su Strada - Merci Pericolose Elenco (francese)", "Unione Europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale (EINECS)", "Requisiti marittima internazionale (IMDG Code) - Indice Sostanza", "Raccomandazioni onu sul Trasporto di Merci Pericolose, Regolamento tipo (spagnolo)", "ADNR 2009 - Accordo sul Trasporto di Merci Pericolose sul Reno (Versione olandese)", "Direttiva 76/768/CEE del Consiglio, del 27 luglio 1976, concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati Membri relative ai prodotti cosmetici ALLEGATO III.1", "L'Europa inventario doganale europeo delle sostanze chimiche", "Accordo europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada (ADR 2013, francese)", "Requisiti marittima internazionale delle merci pericolose (Codice IMDG) - inquinanti marini", "ADNR 2009 - Accordo sul Trasporto di Merci Pericolose sul Reno (Versione francese)", "Unione europea (UE) il Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla Classificazione, all'Etichettatura e all'Imballaggio delle Sostanze e delle Miscele - Allegato VI", "Unione europea (UE) della direttiva 2008/1/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, l'allegato III", "Direttiva del Consiglio 98/83/CE sulla qualità delle acque destinate al consumo umano - Parametri Chimici", "L'Europa Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada", "FAO / OMS del Codex Alimentarius - residui di pesticidi negli alimenti e mangimi (in inglese)", "L'europa e l'Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada - ADR 2013 (russo)", "ADNR 2009 - Accordo sul Trasporto di Merci Pericolose sul Reno (Versione tedesca)", "Accordo europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada (ADR 2013, inglese)", "Unione europea (UE) l'Allegato I della Direttiva 67/548/CEE in materia di Classificazione e Etichettatura delle Sostanze Pericolose - aggiornamento da ATP: 31", "Unione europea - Inventario Europeo delle Sostanze Chimiche Commerciali Esistenti (EINECS) (inglese)", "Europeo delle sostanze chimiche (ECHA) classificazioni e delle etichettature Inventario - avviso classificazione ed etichettatura in base a criteri del regolamento CLP" Questa Scheda dati di sicurezza è in conformità per quanto applicabile con la legislazione UE e i suoi adeguamenti 67/548/EEC, 1999/45/EC, 98/24/EC, 92/85/EC, 94/33/EC, 91/689/EEC, 1999/13/EC, Regolamento (UE) n. 453/2010, Regolamento (CE) n. 1907/2006, Regolamento (CE) n. 1272/2008 e le relative modifiche come anche con le seguenti legislazioni inglesi

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per ulteriori informazioni, si prega di leggere la Valutazione della Sicurezza Chimica e gli Scenari di Esposizione generati dalla tua Catena di Approvvigionamento, se disponibile.

PROSPETTO ECHA

Ingrediente Numero CAS N° Indice Dossier ECHA 3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di m-fenossibenzile 52645-53-1 613-058-00-2 Non Disponibile

l'armonizzazione (C&L Inventory) Classe di pericolo e codice di categoria (s)

Pittogrammi Codice del segnale (s)

Hazard Codice Statement (s)

1 Acute Tox. 4, Skin Sens. 1, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1 GHS07, GHS09, Wng

H302, H317, H332, H400,

H410

2

Acute Tox. 4, Skin Sens. 1, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1, Acute

Tox. 3, Not Classified

GHS07, GHS09, Wng



H317, H332, H400, H410,
H312, H301

Armonizzazione Codice 1 = La classificazione più rigorosa. Armonizzazione Codice = 2 La classificazione più diffusa

Ingrediente Numero CAS N° Indice Dossier ECHA

Chemwatch: 9-57470 ossido di 2-(2-butossietossi)etile e

6-propilpiperonile

51-03-6 613-022-00-6 01-2119537431-46-XXXX, 01-2119918969-16-XXXX

l'armonizzazione (C&L Inventory) Classe di pericolo e codice di categoria (s)

Pittogrammi Codice del

segnale (s)

Hazard Codice

Statement (s)

1 Acute Tox. 3, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1 GHS06, GHS09, Dgr H331, H410

2

Acute Tox. 3, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1, Not Classified, Acute Tox. 1,

Repr. 2, Aquatic Chronic 2, Acute Tox. 2

GHS06, GHS09, Dgr, Wng,

GHS08

H410, H400, H330,

H361, H310

Armonizzazione Codice 1 = La classificazione più rigorosa. Armonizzazione Codice = 2 La classificazione più diffusa

Ingrediente Numero CAS N° Indice Dossier ECHA

TETRAMETRINA- (ISO, INN) 7696-12-0 613-022-00-6 Non Disponibile

l'armonizzazione (C&L Inventory) Classe di pericolo e codice di categoria (s) Pittogrammi Codice del segnale (s)

Hazard Codice Statement (s)

2 Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1, Not Classified, Eye Irrit. 2 GHS09, Wng, GHS07 H410, H400, H319

1 Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1 GHS09, Wng H410

Armonizzazione Codice 1 = La classificazione più rigorosa. Armonizzazione Codice = 2 La classificazione più diffusa.